



COMUNE DI OZZERO

PROVINCIA DI MILANO

P.zza V.Veneto, 2 - Tel 9400401 - Fax 9407510 - C.A.P. 20080
C.F. 04935070153 - P.IVA 04935070153

MODULO PER I SERVIZI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA

- ALLACCIAMENTO ILLUMINAZIONE VOTIVA
- CAMBIO INTESTAZIONE
- DOMICILIAZIONE
- CANCELLAZIONE UTENTE PER RIMOZIONE PUNTO LUCE

Dati anagrafici

I/La sottoscritto/a (cognome e nome)												
Nato/a a								il				
Codice fiscale												
Residente a										Prov.		
Via										N°		
Cap				Telefono								
Eventuale E-mail @												
In qualità di												

CHIEDE

<input type="checkbox"/> l'allacciamento della luce votiva per il defunto:			
Dal giorno:			
Posto nel:			
<input type="checkbox"/> Loculo	Lotto n°	Fila n°	N°
<input type="checkbox"/> Celletta ossario	Lotto n°	Fila n°	N°
<input type="checkbox"/> Tomba	Campo n°	Fila n°	N°
<input type="checkbox"/> Cappella gentilizia	Intestata a:		
a tale proposito dichiara:			
- Di aver preso visione del vigente Regolamento per la gestione del servizio d'illuminazione votiva presso il cimitero comunale ed in particolare gli artt. 1 e 9.			

- Di aver provveduto al pagamento del contributo a fondo perduto per l'allacciamento e della , 1^ rata di abbonamento così distinto:			
Quietanza n°		in data	
di Euro			
Contributo di allacciamento a fondo perduto		Euro	
Rata di abbonamento	Dal	al 31 ottobre	
di Euro			

<input type="checkbox"/> che la bolletta riguardante il canone da corrispondere per l'illuminazione votiva del Cimitero Comunale, di cui è intestatario/a il Signor/a			
Codice utente n°		per i seguenti defunti:	
		Lotto n°	Fila n° N°
		Lotto n°	Fila n° N°
		Lotto n°	Fila n° N°
		Lotto n°	Fila n° N°
		Lotto n°	Fila n° N°
		Lotto n°	Fila n° N°
<input type="checkbox"/> sia intestata a partire dalla prossima bollettazione come segue:			
<input type="checkbox"/> venga spedita al seguente intestatario / indirizzo:			
Residente a		Prov.	
Via		N°	
Cap	Telefono		
Eventuale E-mail @			

<input type="checkbox"/> la cancellazione dall'elenco degli utenti del/la Signor/a			
Codice utente n°		per il pagamento del canone di illuminazione votiva relativa ai seguenti defunti:	
<input type="checkbox"/> Loculo	Lotto n°	Fila n°	N°
<input type="checkbox"/> Celletta ossario	Lotto n°	Fila n°	N°
<input type="checkbox"/> Tomba	Campo n°	Fila n°	N°
<input type="checkbox"/> Cappella gentilizia	Intestata a:		

<input type="checkbox"/> Loculo	Lotto n°	Fila n°	N°
<input type="checkbox"/> Celletta ossario	Lotto n°	Fila n°	N°
<input type="checkbox"/> Tomba	Campo n°	Fila n°	N°
<input type="checkbox"/> Cappella gentilizia	Intestata a:		
<input type="checkbox"/> Loculo	Lotto n°	Fila n°	N°
<input type="checkbox"/> Celletta ossario	Lotto n°	Fila n°	N°
<input type="checkbox"/> Tomba	Campo n°	Fila n°	N°
<input type="checkbox"/> Cappella gentilizia	Intestata a:		
- Di aver provveduto al pagamento del contributo per rimozione allacciamento:			
Quietanza n°		in data	
di Euro			

Ozzero, li _____

IL RICHIEDENTE

Ai sensi dell'art. 10 della L. 675/1996 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" si informa che i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE EL SERVIZIO D'ILLUMINAZIONE VOTIVA PRESSO IL CIMITERO COMUNALE

Art. 1

I rapporti tra l'Amministrazione Comunale di Ozzero, Ente gestore del servizio di illuminazione votiva presso il Cimitero Comunale e gli utenti del servizio medesimo sono regolati dalle condizioni generali di cui al presente regolamento.

Il servizio di illuminazione cimiteriale consiste nella fornitura dell'energia elettrica e degli impianti elettrici necessari per il funzionamento di lampade votive poste sulle sepolture a tumulazione, a richiesta degli interessati.

Art. 2

La durata dell'abbonamento non può essere inferiore a due anni consecutivi: per il primo anno esso decorre dal 1° giorno del mese successivo al versamento dell'importo della prima rata, fino alla data del 31 ottobre dell'anno medesimo; per il secondo anno, nonché per gli anni successivi, l'abbonamento decorrerà dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo.

I pagamenti del canone di abbonamento dovranno essere eseguiti in unica rata annuale anticipata, salvo quanto disposto al successivo art.

9

Art. 3

Il prezzo iniziale dell'abbonamento, relativo al primo anno di gestione diretta del servizio di cui trattasi, è stabilito dall'Amministrazione Comunale e verrà successivamente fissato, ogni anno, con apposito provvedimento, secondo quanto previsto dal successivo art. 16.

Il relativo importo deve essere anticipatamente pagato, in rate annuali.

Esso è comprensivo dei seguenti costi:

- le tasse governative comunali o di altra natura sul consumo di corrente,
- le spese di manutenzione,
- le riparazioni dovute per naturale deterioramento,
- la sostituzione delle lampadine fulminate,
- il consumo di energia elettrica
- la sorveglianza di tutta la rete.

Art. 4

E' vietato agli utenti asportare o cambiare le lampadine, modificare o manomettere l'impianto, eseguire attacchi abusivi, cedere o subaffittare la corrente o fare quanto possa, in qualunque modo, apportare variazioni all'impianto esistente.

I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni, fatta salva qualunque altra azione civile e penale, rimanendo in facoltà di questa Amministrazione l'interruzione del servizio, per motivate ragioni di pubblico interesse, a decisione insindacabile dell'Amministrazione stessa.

Art. 5

All'atto della richiesta di abbonamento al servizio d'illuminazione votiva la durata dell'abbonamento stesso si intenderà pari al numero di anni di concessione del posto sepolcrale, fatta salva, peraltro, la possibilità di rinunciare all'erogazione del servizio in questione, una volta decorso il termine minimo di due anni, di cui al precedente art. 2.

Tale richiesta, completa della ricevuta di pagamento del contributo di allacciamento, costituisce rapporto contrattuale tra le parti ed accettazione delle norme del presente regolamento.

Qualora l'abbonato abbia dato disdetta almeno tre mesi prima del 1° novembre dell'anno medesimo, la stessa si intenderà valida per l'anno immediatamente successivo alla sua presentazione.

In ogni caso per il canone già versato non è previsto alcun rimborso.

Art. 6

Il pagamento del canone annuale avverrà mediante versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale o tramite apposito bollettino di C/C Postale a partire dal 1 novembre e non oltre il 30 di novembre di ogni anno.

Qualunque altra forma di versamento non sarà riconosciuta.

Art. 7

Alla scadenza del termine prefissato per l'effettuazione del versamento, l'Ufficio Competente procederà alla ricognizione dei mancati pagamenti: nei confronti degli utenti che non abbiano ottemperato al versamento dell'importo dovuto si procederà alla messa in mora; il Comune di Ozzero potrà sospendere la corrente o anche togliere l'impianto, decorsi 8 giorni dalla data della successiva comunicazione di avviso della sospensione o rimozione.

Nel caso in cui, trascorsi gli ulteriori 8 giorni, non venga effettuato il pagamento, questa Amministrazione potrà sospendere la corrente ed anche togliere l'impianto, senza che l'abbonato possa per ciò pretendere indennizzi di alcun genere.

Il ripristino della corrente elettrica disattivata per danni causati dall'utente o per la sua morosità può essere accordato solamente previa sottoscrizione di nuova richiesta d'abbonamento e previo pagamento delle spese di riallaccio, di eventuale rimborso dei danni e nei casi di morosità, dopo il versamento delle rate dovute e non pagate.

Art. 8

Gli impianti sono predisposti in sede di costruzione dei vari settori cimiteriali: viene fornito l'allacciamento comprendente la conduttura di derivazione con relativa scatola di presa, appositi porta lampade e lampadine.

La realizzazione avviene con materiali idonei secondo le norme vigenti.

Qualunque opera decorativa e artistica rimane a carico dell'utente.

La manutenzione ordinaria sarà eseguita dagli operatori comunali.

Art. 9

Ogni nuovo abbonato, unitamente all'importo della 1^ rata d'abbonamento (relativa al periodo intercorrente tra l'avvio del servizio ed il 31 ottobre dello stesso anno) verserà anticipatamente, a fondo perduto, le tariffe determinate con apposito provvedimento dell'Amministrazione Comunale, per le spese di impianto principale e per l'adduzione della corrente alla tomba.

Qualora l'adduzione della corrente alle tombe richieda una linea lunga più di due metri o per gli impianti di maggiore importanza l'ammontare del contributo sarà convenuto caso per caso.

L'allacciamento del punto luce verrà effettuato nel termine di 15 giorni dalla data di posa in opera definitiva della lapide.

L'importo del canone d'abbonamento relativo al primo anno di attivazione del servizio di illuminazione votiva è calcolato in 1/12 della tariffa riferita ad un anno di canone di abbonamento, per ogni mese di effettivo esercizio del punto luce.

Le frazioni di mese superiori a 15 giorni saranno computate come mese intero.

Per le frazioni di mese inferiori a 15 giorni dovrà essere comunque corrisposto un importo pari alla metà del canone mensile.

Al momento della sottoscrizione della domanda d'abbonamento, l'utente dovrà presentare copia dell'avvenuto pagamento, presso la Tesoreria Comunale, di quanto dovuto per l'anno in corso e per le spese di allacciamento sopra citate.

Art. 10

Nella quota da versare anticipatamente, di cui al precedente art. 9, è compresa la fornitura e l'adattamento delle apparecchiature elettriche. I lavori di scavo, di apertura e chiusura di eventuali tracce murarie, di marmista, pittore e decoratore, ecc... sono a carico dell'utente.

Art. 11

Per qualunque modificazione richiesta dall'utente ad un impianto già esistente, le spese saranno interamente a carico dell'utente medesimo.

Art. 12

I lampadari e fanali utilizzati nelle tombe di famiglia dovranno essere tecnicamente rispondenti alle esigenze elettriche di isolamento dell'impianto, per cui dovranno contenere, senza deteriorarli, i cavi da fornirsi da parte di questa Amministrazione Comunale.

Lo scavo o l'esecuzione dei manufatti necessari per la posa dei cavi di illuminazione all'interno delle tombe di famiglia o cappelle gentilizie dovranno essere eseguiti da Ditte commissionate dal concessionario delle stesse.

Tutte le lampadine utilizzate sulle sepolture presso il Cimitero Comunale devono avere formato idoneo: non inferiori a 1,5 watt e non superiori a 3 watt, alla tensione di 24 volt o con caratteristiche tecniche e resa pari alle predette specifiche.

Esse devono essere fornite dal Comune di Ozzero, il cui personale deve pure provvedere al montaggio ed alla sostituzione delle stesse.

Nel caso in cui venga richiesto di collegare ulteriori lampadine sulla stessa tomba sarà dovuto, per ogni punto luce aggiuntivo, il corrispettivo previsto nel tariffario di cui al successivo art. 16.

Art. 13

Gli utenti sono tenuti a comunicare prontamente ogni rettifica o variazione da apportare al recapito o all'abbonamento al fine di evitare disguidi e la disattivazione del servizio per mancato pagamento nei termini dovuti.

Nel caso di morte dell'utente intestatario dell'abbonamento, l'erede è tenuto a presentarsi presso l'ufficio Cimiteri per regolarizzare l'intestazione dell'abbonamento già in essere, a proprio favore.

Per qualsiasi variazione di intestazione nell'ambito del nucleo familiare, richiesta dall'utente abbonato, quest'ultimo ed il nuovo intestatario dovranno presentarsi entrambi presso gli Uffici Comunali per la regolarizzazione dell'intestazione.

Per le operazioni sopra citate è previsto il versamento dell'importo stabilito nell'apposito tariffario.

Nel caso in cui l'utente chieda lo spostamento dell'abbonamento da un loculo ad un altro, l'intestazione dovrà essere riferita allo stesso nominativo.

Art. 14

L'erogazione di energia elettrica alle lampade votive è continua per tutto l'arco della giornata, salvo l'interruzione nei tempi tecnici strettamente necessari per l'esecuzione di lavori sugli impianti.

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità alcuna per eventuali interruzioni del servizio dipendenti dall'Ente fornitore della corrente elettrica, per guasti o per danni causati da forza maggiore, per riparazioni alla rete, per calamità naturali, incendi ed in genere per responsabilità di terzi.

Pertanto, l'utente non avrà diritto di pretendere rimborsi e di sospendere il pagamento delle quote per tali motivi.

Art. 15

Per ogni rimozione di impianto e riattivazione di corrente, nel caso di impianti di carattere provvisorio e passaggio delle salme ai luoghi di definitiva sepoltura, l'utente dovrà corrispondere l'apposito contributo fissato nel tariffario di cui al successivo art. 16.

La disattivazione e la riattivazione del punto luce per lavori di carattere straordinario che comportano la rimozione della lapide sono a carico del richiedente.

Art. 16

Le tariffe dovute dall'utenza per il servizio di illuminazione votiva presso il Cimitero Comunale sono definite nell'apposito tariffario approvato con deliberazione dell'Amministrazione Comunale e vengono aggiornate annualmente.

Art. 17

E' interesse dell'utenza, segnalare eventuali guasti o interruzioni del servizio agli Uffici Comunali il quali provvedono, previa verifica della posizione dell'utenza, alla riparazione del guasto entro 7 giorni.

Art. 18

Perché ad un reclamo sia dato corso e risposta, è necessario che esso pervenga per iscritto agli Uffici Comunali, allegando copia dell'ultima bolletta pagata.

I reclami presentati non danno luogo in alcun modo al differimento dei pagamenti.

Art. 19

Qualunque altro accordo che esuli dalle presenti norme deve risultare da apposito atto scritto, firmato da entrambe le controparti.

Art. 20

Il Comune di Ozzero si riserva il diritto di modificare, con deliberazione, le presenti norme regolamentari, quando lo ritenesse opportuno per il migliore andamento del servizio e qualora venissero a maturare fatti nuovi.